

Teoria generale del diritto
Insegnamento a libera scelta
a.a. 2019/2020, I Semestre, 6 Cfu
ssd ius/20
Prof. Andrea Porciello

Informazioni Corso	Corso di Teoria generale del diritto, 6 CFU, anno accademico 2019-2020 I semestre
Informazioni Docente	Prof. Andrea Porciello, Ordinario di Filosofia del diritto Dipartimento di giurisprudenza, economia e sociologia andreaporciello@unicz.it Gli orari di ricevimento sono indicati nella pagina docente del sito di Dipartimento.
Descrizione del Corso	Nel corso s'intende esplorare alcune tra le più importanti questioni della teoria generale del diritto del XX secolo, e dunque in modo particolare i concetti di natura e di concetto del diritto, di validità, di esistenza e di effettività da un punto di vista puramente teorico. Si analizzeranno inoltre le principali questioni epistemologiche relative alla possibilità di una scienza giuridica, nonché le più rilevanti tematiche metodologiche relative a questioni interpretative. Si esamineranno tali tematiche innanzitutto a partire dalla proposta teorica di uno dei maggiori teorici del diritto dello scorso secolo, Lon L. Fuller.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Alla fine del corso lo studente avrà appreso le più importanti problematiche della teoria generale del '900, gli autori di riferimento e soprattutto il metodo di ragionamento utilizzato all'interno della disciplina. E soprattutto avrà preso dimestichezza con l'approccio teorico di Fuller, una delle poche alternative ai tradizionali approcci teorici al diritto.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	I contenuti del programma coincidono con i contenuti del corso. Il programma prevede l'approfondimento delle principali questioni della teoria generale del diritto del '900, nonché l'analisi critica dei suoi più comuni approcci metodologici. Mentre gli studenti non frequentanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente il programma indicato nel presente syllabus, gli studenti frequentanti dovranno attenersi alle indicazioni che il docente darà loro durante il corso. Si prevede di dotare gli studenti frequentanti di materiale didattico ad hoc (slides, estratti di libro, articoli scientifici etc., anche, se non soprattutto in lingua inglese) che, sostituirà parte del programma previsto.
Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale	Lo studente frequentante dovrebbe aggiungere alle 42 ore di frequenza del corso altrettante ore di studio individuale. Quindi 42+42. Con eventuali integrazioni di studio, per chiarimenti o approfondimenti, da effettuarsi durante le ore di ricevimento.

Metodi di Insegnamento utilizzati	<p>Lezione frontale, mirante però al coinvolgimento della classe e alla partecipazione attiva degli studenti. È previsto l'utilizzo di presentazioni in power point e di filmati.</p>
Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	<p>Il testo indicato per lo studio della materia è il seguente:</p> <p style="text-align: center;">A. Porciello, <i>Principi dell'ordine sociale e libertà individuale. Saggio sulla giurisprudenza di Ion L. Fuller</i>, Ets, 2016.</p>
Attività di Supporto	<p>Accanto alle lezioni del corso, sono previste attività integrative quali proiezioni di film e documentari, nonché seminari di esperti della materia. In tutte le lezioni si farà uso di slides.</p>
Modalità di Frequenza	<p>La frequenza al corso non è obbligatoria. Per essere considerato frequentante ciascuno studente deve aver frequentato almeno la metà delle ore di lezione del corso. A tal fine si prevede di monitorare la presenza degli studenti facendo firmare gli stessi su appositi elenchi all'inizio di ogni lezione.</p>
Modalità di Accertamento	<p>Non è prevista alcuna prova intermedia. L'esame finale è orale.</p> <p>Al fine di superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico.</p> <p>La mancanza totale o parziale di tali elementi basilari comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame.</p> <p>Una volta appurata invece la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri qui di seguito riportati in forma schematica:</p>

	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti